



Il Gruppo Montagna Fiume Veneto

propone un'escursione al

Piancavallo (m. 1200)

e **Col Scussàt** (m. 711)

(Prealpi Friulane)

Domenica 24 novembre 2024

Escursione autunnale con poche difficoltà, tuttavia non banale, e con dislivelli di tutto rispetto. Sono interessate le ripide pendici sud del Piancavallo (valle delle Salere, val Artugna, val della Stua, crode di San Tomè) su sentieri in gran parte coperti da faggete. In alcuni punti si potrà avere qualche interessante scorcio sulla pianura pordenonese. L'esposizione a sud dovrebbe mitigare clima e temperature che già si apprestano a diventare invernali.

Avvicinamento: raggiunta e sorpassata Budoia, si giunge a Dardago. Di qui si prosegue inoltrandosi in Val Artugna: il gruppo B si ferma nei pressi dell'area pic-nic all'inizio della valle. Il gruppo A prosegue in auto fino al parcheggio poco oltre lo Chalet, dove si dipartono vari segnavia CAI.

Percorso A: dal parcheggio poco sopra lo Chalet si scende per qualche metro lungo la traccia CAI 990B fino a raggiungere la chiesetta di San Tomè (m. 450 circa). Si tralasciano a sinistra i sentieri che portano alla palestra di roccia. Si sale invece a destra (est) il sentiero CAI 990 che permette di portarsi sopra le crode di San Tomè. Si prosegue risalendo la val della Stua con alterne pendenze e qualche tratto leggermente esposto. Si raggiunge la strada che sale in Piancavallo all'altezza della galleria paravalanghe (m. 1000 circa). Si costeggia la strada (senza salirci sopra) per qualche decina di metri poi, piegando a sinistra, si sale con buona pendenza un bosco di faggi, si attraversa la strada di servizio che porta alla baracca del Saùc e quindi si raggiunge il rado agglomerato di case fabbricate a sud del Piancavallo (m. 1300 circa). Facendo attenzione a qualche bivio, si prende il segnavia CAI 994 che, verso sud, percorre una carrareccia forestale chiusa al traffico. Quando iniziano dei piccoli tornanti si prosegue dritti uscendo dalla carrareccia. Riattraversando la strada e passando sotto casera Saùc si prosegue in discesa per sentiero CAI 994 sulla destra orografica della val Stua. Il sentiero qua e là tocca i tornanti della strada "Madonna della Neve" finché giunge al punto di partenza, al parcheggio nei pressi dello Chalet.

Percorso B: dal parcheggio dell'area pic-nic (m. 275 circa) si segue una carrareccia chiusa al traffico che si dirige verso la Val Salere. Ad uno stretto tornante (m. 401) si abbandona la strada e si segue una traccia senza segnavia che punta a nord verso il rilievo denominato Col Scussàt. Raggiunto questo (m. 711) si prosegue a sinistra rientrando nel sentiero segnalato come 984a-H. Con moderate pendenze si raggiunge la strada "Madonna della Neve" e quindi in breve lo Chalet (m. 430). Da qui si prende il sentiero 990H-I-L che a sud scende la Sengle Masiere, lungo il lato sinistro orografico del torrente Artugna. Raggiunta una carrareccia la si segue a sinistra, tornando per poche decine di metri verso nord, per attraversare il torrente e pervenire al parcheggio di partenza.

Equipaggiamento: Normale da montagna: scarponi, zaino, giacca a vento, guanti, berretto.

Partenza: ore 7.00 dal Parcheggio del Palazzetto dello Sport di Fiume Veneto con mezzi propri		Note	Gruppo A	Gruppo B
Capigita:	Fiorella Bertolin. 333 9766168 Beniamino Valerio 340 7783155 Cellulare GMFV 333 9147412	Difficoltà: Dislivello: Tempo tot A-R:	EE m 990 ore 5.45	E m. 480 ore 4.00